



PROGRAMMI

CORSO DI LAUREA

IN

SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE

E DEL NO- PROFIT

(classe VI)

a.a. 2009 -2010

Si avvisano gli studenti che la presente guida potrà essere ancora aggiornata e suscettibile di variazioni e aggiunte.

AVVIAMENTO AL TIROCINIO

A.S. Lorenzo FERRARA

Durata del corso:

annuale - 30 ore - a scelta dello studente

CFU: 3

Finalità del corso:

L'avviamento al tirocinio permette agli studenti del primo anno di corso di iniziare a:

- Individuare le risorse del territorio, i bisogni dei cittadini e le carenze delle risposte istituzionali nelle singole aree problematiche.
- Imparare a riflettere su ciò che si apprende, su ciò che si osserva e su ciò che si fa.
- Sviluppare le capacità di conoscenza socio-ambientale della comunità ionica attraverso l'analisi della realtà sociale, politica ed istituzionale.
- Sperimentare il passaggio da un intervento personale a quello professionale.

Contenuti del corso:

Modulo 1: Accoglienza, orientamento, osservazione

- Presentazione del programma e della finalità del tirocinio.
- Definizione delle principali funzioni e compiti degli attori del processo formativo.
- Profilo professionale dell'assistente sociale.
- Stipula del "contratto d'aula", manifestazione delle aspettative e dei dubbi dei partecipanti, definizione delle "regole del gioco"

Modulo 2: Il gruppo cooperativo

- Concetto di gruppo ed elementi costitutivi.
- Ruoli e leadership.;
- Le relazioni interpersonali per potenziare l'apprendimento e sperimentare l'efficacia del lavoro di gruppo rispetto al lavoro individuale.

Modulo 3: Il territorio e le dinamiche psico-sociali, le "reti" sociali

- "Concetti di territorio": il contributo della sociologia e della psicologia di comunità.
- Gli "attori" del territorio.
- Il concetto di rete: strutture, nodi, relazioni e culture.
- Strumenti di diagnosi delle dinamiche territoriali.

Modulo 4: Realizzazione della tesina

- Suddivisione in gruppi di lavoro per aree problematiche tra quelle proposte dal docente.
- Attuazione dello studio di ambiente del territorio di residenza.
- Relazione sulle visite guidate effettuate presso servizi ed istituzioni per avvicinare e conoscere il mondo dei servizi sociali.

Testi d'esame: letture consigliate

CASTANYER O., *L'assertività: espressione di una sana stima di sé*, Cittadella Editrice, Assisi, 1998.

FIDANZA F., PANICO A., SABATO S., SIBILLA M., *Il monitoraggio della realtà minorile*, Armando, Roma, 2004

GUIDICINI P., *Manuale per le ricerche sociali sul territorio*, Ed. Franco Angeli, Milano, 1996

Modalità d'esame:

orale.

Lo studente in sede d'esame deve saper esporre i contenuti delle lezioni frontali e saper discutere lo studio d'ambiente e la problematica sociale scelta.

DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE

Prof.ssa Marialaura BASSO

Prof. Riccardo ROSSANO

Durata del corso:

annuale - 80 ore

CFU: 10

Contenuti del corso:

• DIRITTO DI FAMIGLIA

- Concetto di famiglia (famiglia nucleare e parentale; il vincolo di parentela e affinità)
- Natura - funzioni - Evoluzione storica del diritto di famiglia
- I principi costituzionali e la riforma del diritto di famiglia
- Capacità giuridica e capacità di agire
- Forme di incapacità legale ed effetti sui rapporti familiari
- Il matrimonio
- I rapporti personali tra i coniugi
- I rapporti patrimoniali tra i coniugi
- La crisi coniugale: separazione e divorzio
- Gli effetti giuridici della separazione e del divorzio
- La mediazione
- La convivenza di fatto: rapporti personali e patrimoniali
- Il rapporto genitori - figli: contenuto della potestà e controllo giudiziario
- La filiazione legittima e le azioni di stato

- La filiazione naturale - Riconoscimento e accertamento della paternità e maternità naturale
- La disciplina giuridica dell'interruzione volontaria della gravidanza
- La procreazione medicalmente assistita
- Obblighi alimentari e altri doveri di solidarietà familiare
- La responsabilità civile nelle relazioni familiari
- La successione dei parenti (cenni)

Testo d'esame:

SESTA M., *Manuale di diritto di famiglia*, Padova, Cedam, 2009.

Si consiglia inoltre la seguente lettura: E. Bruschi – R. Rossano (a cura di), *La regolamentazione dell'affidamento condiviso nella filiazione legittima e naturale*, Taranto, Pubblicazioni Italiane, 2008.

• DIRITTO MINORILE

- Nascita e sviluppo del diritto minorile
- I diritti del minore nella Carta Costituzionale e nelle Dichiarazioni internazionali
- La tutela del concepito e del minore di età
- Nozione di interesse del minore e specifiche forme di tutela
- La tutela del minore sul piano amministrativo – Cenni di legislazione regionale
- Il sistema della giustizia minorile
- L'affidamento familiare
- L'adozione del minore di età. L'adozione internazionale. L'adozione in casi particolari

- I diritti patrimoniali e della personalità del minore
- La tutela del minore nei rapporti di lavoro
- Il diritto del minore all'istruzione
- Minore e mezzi di comunicazione di massa
- La condizione giuridica del minore straniero
- Il ruolo del minore nel procedimento civile. L'ascolto del minore

Testo d'esame:

MORO A. C. , *Manuale di diritto minorile*, quarta edizione, Bologna, Zanichelli,
2008.

Oltre che dei testi d'esame è necessario disporre di un'edizione aggiornata del Codice Civile non commentato, corredato con la Costituzione e le leggi complementari.

ECONOMIA POLITICA
Prof.ssa Annunziata DE FELICE

Durata del corso:

semestrale (1° semestre) - 40 ore per gli iscritti al 1° anno e al 3° anno

CFU: 5 per gli iscritti al 1° anno

6 per gli iscritti al 3° anno

Finalità del corso:

Il corso di Economia Politica mira a fornire alcuni strumenti di base della microeconomia e della macroeconomia al fine di comprendere i fondamenti del sistema economico. Nell'ambito del corso ci si soffermerà ad analizzare, da un punto di vista economico, le principali forme organizzative del Terzo Settore.

Contenuti del corso:

1. Concetti introduttivi:

Oggetto e metodo delle scienze economiche; l'economia politica come scienza sociale; cenni sull'evoluzione storica.

2. Teoria microeconomica:

Il consumatore e la teoria della domanda; l'impresa e la teoria della produzione; la teoria del costo; l'equilibrio del mercato; la massimizzazione del profitto; il mercato in concorrenza perfetta; i mercati non concorrenziali; le teorie alternative dell'impresa; ottimo paretiano ed i fallimenti del mercato.

3. Teoria macroeconomica:

Il reddito nazionale e la sua struttura; il mercato del lavoro; la disoccupazione e l'inflazione; la visione neoclassica e keynesiana del funzionamento del sistema economico; determinazione del livello del reddito di equilibrio; la moneta: domanda ed offerta; tasso di interesse ed investimenti; il modello IS-LM; politica fiscale e monetaria.

4. Parte speciale

Le principali tipologie, caratteristiche ed efficienza delle organizzazioni non-profit; l'impresa sociale; le fonti di finanziamento; concetti di finanza etica e di fund raising

Testi d'esame:

PALMERIO G. (2002), *Elementi di Economia Politica*, Ed. Cacucci, Bari.

oppure

ANTONELLI G., CAINELLI G., DE LISO N., LEONCINI R., MONTRESOR S.,
Economia, (2005), Ed. Giappichelli, Torino.

Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Modalità d'esame: orale

IDONEITÀ DI INFORMATICA

Dott. Ing. Luciano ALLEGRETTI

Durata del corso:

semestrale (1° semestre – 40 ore)

CFU: 5

Finalità del corso:

Introdurre ai concetti di base dell'Information Technology, all'uso dei sistemi operativi ad interfaccia grafica e dei principali applicativi di Office Automation.

Contenuti del corso :

● Modulo 1

- Concetti di base delle Tecnologie dell'informazione: Gestione e rappresentazione dell'informazione.
- La rappresentazione digitale delle informazioni: Generalità sulla codifica dell'informazione, definizione di bit e byte. La codifica dei caratteri: il codice ASCII, il codice UNICODE. La codifica dei numeri: rappresentazione binaria dei numeri interi. La codifica delle immagini. La codifica dei suoni.
- Architettura hardware di un calcolatore: Processore; Memoria centrale; Memorie di massa; Dispositivi di Input / Output.
- Le reti informatiche: Generalità e classificazione delle reti; Topologia delle reti; Protocolli di comunicazione: modello ISO/OSI, protocolli TCP/IP; Internet.

● Modulo 2

- Software: Classificazione del software: software di sistema e software applicativo.
- Sistema operativo Microsoft Windows XP: Descrizione dell'ambiente; Il desktop; L'uso delle finestre; Gestione ed organizzazione dei files.
- Introduzione a Microsoft Windows Vista.

- Modulo 3

- Microsoft Office Word 2003: Descrizione dell'ambiente; Layout della pagina; Formattazione del testo; Paragrafi e Tabulazioni; Stili; Interruzioni; Tabelle; Immagini. Introduzione a Microsoft Office Word 2007: Presentazione dell'interfaccia Ribbon.
- Microsoft Office Excel 2003: Descrizione dell'ambiente; Gestione dei fogli di lavoro; Espressioni e Funzioni; Cenni relativi alla costruzione dei grafici; Formattazione.
- Microsoft Office PowerPoint 2003: Descrizione dell'ambiente; Elementi di formattazione delle slide; Transizioni; Azioni; Distribuzione e pubblicazione.

Testi di riferimento :

CONSOLE L., RIBAUDO M., AVALLE U. , *Introduzione all'Informatica (3^a ed.)* – Ed. UTET Libreria, 2004.

PEZZONI S., PEZZONI P., VACCARO S. , *La Patente Europea del Computer - Office XP, Syllabus 5.0 - Guida Completa* – Ed. Mondadori Informatica, 2009.

Dispense fornite dal docente.

Modalità d'esame :

L'esame si articola in due prove distinte effettuate contestualmente: la prima scritta relativa agli argomenti teorici del corso; la seconda pratica atta a verificare le abilità relative all'uso degli strumenti informatici hardware e software.

IDONEITA' DI INGLESE
Dott.ssa Eileen MASTERSON

Durata del corso:
annuale - 60 ore

CFU: 6

Finalità del corso:

Il livello di competenze linguistiche e le capacità comunicative da raggiungere, seguendo i parametri del Consiglio d'Europa nel suo Quadro comune di riferimento per le lingue, sarà il livello B1.

Gli obiettivi di apprendimento sono:

- 1) Conoscere ed assimilare nei suoi aspetti fondamentali il sistema fonetico e morfologico della lingua inglese: pronuncia, suoni, ortografia.
- 2) Conoscere i principali elementi della grammatica inglese improntate alla pratica delle 4 abilità linguistiche (comprendere, esprimersi, leggere, scrivere).
- 3) Rafforzare la padronanza linguistica comunicativa.

Contenuti del corso:

Gli argomenti sono divisi in 12 moduli che includono aree tematiche come: Daily Life, Free Time, Education, Entertainment and Media, Environment, Food and Drink, Holidays, Friends, Travelling, Family, Work and Jobs, Hobbies.

Testi d'esame:

MURPHY Raymond , *Essential Grammar in use* (seconda edizione).
Libro del corso da stabilire con la docente.

Modalità d'esame:

Prova scritta

Reading:

- a) Domande a scelta multipla
- b) Matching
- c) True/False
- d) Fill in the blanks

Writing:

- a) Informal letter
- b) Rewrite sentences

Listening:

- a) 6 Multiple choice
- b) 8 Fill in the blanks
- c) Complete True/False

Speaking:

First part: Personal information
Second part: Descrivere una fotografia
Third part: Compare/Contrast
Fourth part: Interaction with student on topic in pictures

IDONEITA' DI LINGUA SPAGNOLA

Dott.ssa Ana Leonor ROMERO RODRIGUEZ

Durata del corso:

semestrale (2° semestre) - 40 ore - a scelta dello studente

CFU: 4

Finalità del corso:

Offrire agli studenti gli elementi necessari per l'acquisizione di una conoscenza di base della lingua sia a livello grammaticale sia a livello comunicativo, per sviluppare la capacità di lettura e di comprensione di testi dell'ambito della civiltà spagnola e ispanoamericana.

Contenuti del corso:

I contenuti linguistici sono articolati intorno a categorie funzionali con testi scritti ed orali, dialoghi e monologhi tendenti a fare comunicare l'alunno intorno a situazioni nell'ambito della *vita professionale*.

Testi d'esame:

CASTRO F., *Uso de la gramática española*, Nivel elemental, Edelsa, Madrid, Ed. 2005.

Libro di testo da stabilire con la docente.

Nel corso delle lezioni sarà distribuito ulteriore materiale per approfondire alcuni aspetti della *sociedad española*.

Modalità d'esame:

Lo studente nella prova scritta:

- Risponderà, selezionando l'opzione corretta, alle domande a scelta multipla relative ai testi forniti.
- Risponderà' ad una serie di domande individuando i riferimenti nel testo.

- Completerà un testo selezionando l'opzione corretta.
- Elaborerà brevi e semplici testi di carattere pratico, quali note, avvisi, ecc.

Prova orale.

Il colloquio si svolgerà nel seguente modo:

- presentazione del candidato;
- conversazione/interazione con un altro candidato tramite la simulazione di una situazione immaginaria di comunicazione oppure l'esposizione di un argomento proposto dall'insegnante fra i seguenti :

- El mundo hispano su gente y sus países.
- Comunidades autónomas de España.
- Las lenguas de España.
- La familia española e hispanoamericana.
- La España de los cambios.
- La España solidaria: ONGs y voluntariado.
- La mujer en España e Hispanoamérica(...igualdad, violencia de género, la mujer trabajadora)
- La salud, enfermedad y medicina.
- La asistencia médica y social.
- El trabajo y el tiempo libre.
- Los medios de comunicación.
- La emigración ayer y hoy.

IGIENE

Dott. Alessandro FAINO

Durata del corso:

semestrale (1° semestre) - 40 ore

CFU: 5

Finalità del corso:

A seguito di preliminare approfondimento conoscitivo dei Concetti di IGIENE, MEDICINA PREVENTIVA, EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA (significato, contenuti epistemologici, obiettivi sanitari, metodologie applicative, operatività), il corso si propone di rappresentare agli studenti la sensibile continuità ed integrazione esistente fra SERVIZI SOCIALI e SERVIZI SANITARI rivolti alla persona e alla collettività.

Contenuti del corso:

AREA DELL 'IGIENE GENERALE

Storia, significato di Igiene e attuali ambiti operativi.

Continuum salute-malattia.

Concetti di Igiene Ambientale: matrici ambientali, indoor, microclima.

Cenni di Igiene degli alimenti.

Fenomenologia delle Malattie infettive: microrganismi, agenti patogeni, contagio e contaminazione. Procedure di sanificazione ambientale.

Fenomenologia delle Malattie multifattoriali: fattori e marcatori di salute-malattia.

AREA DELL 'EPIDEMIOLOGIA E DELLA METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA

Il rischio sanitario e la sua misurazione. Esposizione e effetto.

Epidemiologia: significato e applicazioni (Studi osservazionali e sperimentali).

Misure di frequenza di malattia.

Indicatori sociosanitari.

Emergenze epidemiologiche: endemia, epidemia e pandemia.

AREA DELLA SANITÀ PUBBLICA E DELLA MEDICINA PREVENTIVA

Storia naturale delle malattie e tempi della Prevenzione.
Prevenzione delle Malattie multifattoriali e stili di vita.
Prevenzione delle Malattie infettive: risposta immunitaria naturale, vaccinoprofilassi, sieroprofilassi, chemioantibiotico profilassi.
Medicina Preventiva e Medicina di Comunità.
Screening di malattia.
Educazione alla salute.

AREA DELLA ORGANIZZAZIONE SOCIOSANITARIA

Cenni di Legislazione Sanitaria.
Aspetti sociosanitari del Piano Sanitario Nazionale 2003-2005.
Piano per il nuovo Triennio.
Concetti di Economia Sanitaria.
Etica organizzativa nei Sistemi Sanitari.

AREA DELLA EPIDEMIOLOGIA APPLICATA

Dai modelli organizzativi alla operatività socio-sanitaria
Esperienze sociosanitarie nei principali ambiti della Società e delle Istituzioni

Testi d'esame:

RICCIARDI W., *Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica*, Ed. Idelson Gnocchi, 2006

SIGNORELLI C., *Elementi di metodologia epidemiologica*, Società Editrice Universo, Roma, IV edizione 1995 – Revisionata: edizione 2006

VANINI G., *Igiene e Sanità Pubblica*, Ed. "Doctors" Napoli, 1998

Dispense fornite dal docente su: Argomenti di Etica organizzativa sanitaria

In itinere saranno suggeriti eventuali ulteriori riferimenti bibliografici di interesse epidemiologico, statistico sanitario, e igienistico in senso lato. Rimane tuttavia prioritaria la comunicazione interpersonale d'aula quale obiettivo didattico

Modalità d'esame:

Alternativamente o integrati: Prova scritta (Test a risposta multipla o svolgimento di brevi tracce sui principali argomenti); Prova orale di apprendimento dei contenuti.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Dott. Francesco PERCHINUNNO

Durata del corso:

semestrale (1° semestre) - 40 ore

CFU: 5

Contenuti del corso:

Parte generale:

1. Ordinamento giuridico

Pluralità degli ordinamenti giuridici

Lo Stato come ordinamento

Personalità giuridica dello Stato

Elementi costitutivi dello Stato

2. Forme di Stato e forme di Governo

Unione di Stati: nel diritto internazionale e nel diritto interno

3. Caratteri dello Stato moderno

La distinzione delle funzioni e la pluralità degli organi costituzionali

L'esistenza di diritti pubblici subiettivi

Il principio della legalità nella p.a. (rinvio)

La rappresentanza di diritto pubblico

La giustizia amministrativa. Il carattere sociale dello Stato contemporaneo

4. I rapporti esterni dello Stato

Rapporti internazionali

Rapporti tra Stato e Chiesa Cattolica

Rapporti tra Stato e culti acattolici

5. Fonti del diritto. Le tecniche interpretative

Vicende dello Stato italiano. Lo statuto albertino, il periodo fascista, il regime transitorio e provvisorio

6. La costituzione repubblicana

Principi fondamentali

La posizione giuridica dell'individuo nello Stato: libertà e doveri

7. L'ordinamento della Repubblica

Il corpo elettorale (concetto di democrazia: i suoi vari istituti. I sistemi elettorali. Il referendum) - maggioranza e democrazia - Parlamento e parlamentarismo - l'ostruzionismo. Organi interni delle Camere: commissioni, gruppi, presidente e ufficio di presidenza, deputazioni, conferenza dei presidenti. La funzione di controllo. Lo status di parlamentare

8. Il Governo in Italia

Articolazioni interne del governo. Gli organi necessari: il Consiglio dei ministri, i Ministri, il Presidente del consiglio. Gli organi non necessari: Consiglio di gabinetto, comitati interministeriali, sottosegretari di Stato, ministri senza portafoglio, etc.

9. Il presidente della Repubblica

Funzioni e status

10. La pubblica amministrazione: i principi costituzionali

11. Autonomia e indipendenza della magistratura

Il Consiglio superiore della magistratura. Il giudice naturale. La responsabilità dei giudici. La riparazione degli errori giudiziari. I giudici speciali. Assunzioni e inamovibilità. L'indipendenza del P.M.

12. Garanzie giurisdizionali e costituzionali:

Funzioni e composizione della Corte Costituzionale

Testi d'esame:

MARTINES T., *Diritto pubblico*, Milano, Giuffrè, ultima edizione, ovvero
CUOCOLO F., *Lezioni di diritto pubblico*, Milano, Giuffrè, ult. ediz., ovvero
CARETTI P., DE SIERVO U., *Istituzioni di diritto pubblico*, Torino, Giappichelli, ult. ed.

Altre letture consigliate:

L'approfondimento degli argomenti deve essere svolto congiuntamente alla lettura e comprensione del testo normativo costituzionale. Gli studenti dovranno dimostrare la conoscenza effettiva oltre che della Costituzione, dei principali testi normativi in materia di diritto pubblico. A tal fine viene consigliato il codice costituzionale a cura di BASSANI M., ITALIA V., TRAVERSO C.E., *Leggi fondamentali del diritto pubblico e costituzionale*, Giuffrè, ultima edizione, ovvero
SICLARI M., LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA, Aracne, Ultima edizione.

Modalità d'esame: orale

MEDICINA SOCIALE
Dott. Vincenzo SIMEONE

Durata del corso: semestrale (1 semestre) 40 ore

CFU: 5

Contenuti del corso:

- Definizione di dipendenza patologica: dipendenza fisica, psichica, craving, sindrome astinenziale. Caratteristiche delle dipendenze da sostanza, tecnologica e comportamentale;
- Elementi bio-psico-sociali nella genesi delle dipendenze;
- Caratteristiche delle sostanze, legali ed illegali, di più comune utilizzo;
- Comportamenti giovanili ed uso di sostanze nei momenti di aggregazione (droghe ricreative e di contesto);
- Alcolismo ed alcolismi come patologia multifattoriale di rilevanza sociale;
- Tabagismo;
- Aspetti psicopatologici e psicodinamici nella td;
- Ruolo della famiglia;
- Cenni sugli interventi terapeutici e riabilitativi;
- Normativa di riferimento;
- Malattie della età evolutiva;
- Malattie cronico-degenerative;
- AIDS;
- Epatiti;
- Tubercolosi.

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE I

Dott.ssa Michelina SILVESTRI

Durata del corso:

annuale - 80 ore

CFU: 10

Finalità del corso:

Il corso fornirà agli studenti stimoli per l'acquisizione di tecniche, competenze, strumenti e abilità volte al lavoro con la persona.: lavoro individuale, contestualizzato, congiunto all'attenzione del territorio.

Studio degli strumenti della dimensione collettiva inseriti negli intrecci di rete.

Il percorso formativo affronterà la ricostruzione panoramica dell'evoluzione dei diversi modelli teorici per la pratica del servizio sociale, il colloquio di aiuto. Inoltre si coniugherà il colloquio con diverse variabili: le fasi del processo metodologico, i diversi contesti di riferimento, la tipologia dell'utenza.

Contenuti del corso:

La prima fase del programma prevede:

-Analisi di alcuni modelli classici:

modello "Problem solving"

“ Psico-sociale”

“ Funzionale”

“ Centrato sul compito”

“ Esistenziale”

“ Di modificazione del comportamento”

“ Unitario”

“ Integrato”

-Aspetti tecnico professionali, burocratici e amministrativi del processo di aiuto.

-Gli strumenti professionali e tecniche di utilizzo.

Nella seconda fase del corso ci si soffermerà sul **modello unitario centrato sul compito:**

Il metodo nel servizio sociale: un processo di costruzione e di ricerca

Modello unitario centrato sul compito.

Sistemi e conoscenze e lavoro sociale.

Relazioni nel lavoro sociale professionale: tra risorse e problemi.

Percorsi di aiuto e promozione.

Accoglienza e esame della realtà: la fase del contatto nel processo di aiuto.

Un progetto per la persona.

Il contratto: fase e processo nel lavoro sociale.

La fase di realizzazione.

La fase conclusiva .

Le tecniche professionali nel lavoro sociale.

Nella terza fase si tratteranno i seguenti argomenti:

Il lavoro per progetti nel sistema del Welfare.

I processi di co-costruzione e di co-progettazione in un sistema integrato.

Il ruolo dell'Assistente Sociale nella costruzione del Piano Sociale di Zona.

Metodologia:

Lezioni teoriche integrate da esercitazioni e discussioni, utilizzando documentazione prodotta durante il tirocinio , elaborati provenienti da contesti lavorativi , materiale audiovisivo e multimediale.

Testi d'esame:

AA.VV. , *Metodologia della programmazione*

BERNSTEIN Gail S. - HALASZYN J. A. , *Io, operatore sociale,*

Erickson 1999

CELLENTANI O., *Manuale di Metodologia per il Servizio Sociale,* Franco Angeli, 1995 – Parte seconda.

DAL PRA PONTICELLI M. , *I Modelli Teorici del Servizio Sociale,*

Astrolabio-Ubaldini Editore, Roma 1985

FERRARIO F., *Le dimensioni dell'intervento sociale,* NIS 1996

SANICOLA Lia, (a cura di), *Reti sociali e intervento professionale,* Liguori 1995

ZINI M.T. - MIODINI S. , *Il Colloquio di aiuto*

Modalità d'esame:

orale

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE II

Prof. Vito GUARINO

Durata del corso:

annuale - 60 ore

CFU: 8

Finalità del corso:

Il corso si propone, quale prioritaria finalità, quella dell'approfondimento degli argomenti, in prosecuzione di quanto già trattato nelle discipline "Metodi e tecniche del servizio sociale I" e "Principi e fondamenti del servizio sociale", allo scopo di fornire sui principali temi saperi e conoscenze strettamente collegati all'organizzazione dei servizi sociali a livello territoriale, in una dimensione comunitaria e in stretta correlazione con le novelle legislative nazionali e regionali.

Contenuti del corso:

Parte I. La logica sociale nei processi di aiuto:

- Che cos'è il lavoro sociale? Prime distinzioni concettuali.
- Benessere e capacità d'azione. Il modello bio-psicosociale.
- Le professioni del sociale. Il servizio sociale e l'educazione sociale.
- Le professioni sociali sono autentiche professioni? Una breve analisi sociologica.

Parte II. La prospettiva di rete:

- Relazioni e reti sociali: i concetti base; Teoria del resource exchange; concetti di "sistema" e "rete"; metodo della network analysis; le relazioni sociali come azioni congiunte.
- La natura relazionale dei problemi sociali. La percezione congiunta delle difficoltà; l'essenza del problema sociale: l'insufficienza d'azione; il coping relazionale.
- La natura relazionale delle soluzioni. L'elaborazione congiunta dei piani d'azione; la relazione di aiuto come miglioramento della capacità d'azione; il principio dell'indeterminazione nel lavoro sociale; la questione dell'empowerment; l'empowerment nel lavoro di rete.
- La guida relazionale di rete. Cenni tecnici introduttivi. Prima funzione della guida: assetto/riassetto delle relazioni naturali insufficienti; Seconda funzione della guida: il problem solving; il case management.

Testi d'esame:

FOLGHERAITER Fabio, *Teoria e metodologia del servizio sociale. La prospettiva di rete*, Milano, Franco Angeli, 2002 (IV edizione)

Testi di approfondimento:

CAMPANINI Annamaria (a cura di), *La valutazione nel servizio sociale. Proposte e strumenti per la qualità dell'intervento professionale*, Roma, Carocci, 2006

MUCCHIELLI Roger, *Apprendere il counseling*, Trento, Erickson, 1997

PAYNE Malcolm, *Case management e servizio sociale. La costruzione dei piani assistenziali individualizzati nelle cure di comunità*, Trento, Erickson, 1998

Modalità d'esame:

orale

METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE

Dott. Francesco FIDANZA

Durata del corso:

Semestrale (2° semestre) - 40 ore

CFU: 5

Finalità del corso:

Promuovere la conoscenza della metodologia statistica di base e l'utilizzo di metodi e strumenti di ricerca finalizzati all'analisi e valutazione dei fenomeni in campo sociale.

Contenuti del corso:

Statistica e metodologia della ricerca. Il processo di ricerca.

Analisi statistica dei dati. Rilevazioni statistiche. Le fonti statistiche. Statistica descrittiva ed inferenziale.

Il disegno della ricerca. Logica della ricerca. Le ricerche quantitative: strumenti e metodi.

Le ricerche qualitative: strumenti e metodi.

Studio di casi e applicazioni in attività laboratoriali.

Testi consigliati:

BAYLEY K. D., *Metodi della ricerca sociale*, Il Mulino, Bologna, 1998.

GIRONE G., SALVEMINI T., *Lezioni di statistica*, Cacucci Editore, Bari 2000.

Istat - Note metodologiche, *Linee guida metodologiche per rilevazioni statistiche*, (disponibili on line <http://www.istat.it/strumenti/metodi/lineeguida/index.html>)

Modalità d'esame:

Orale

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI

Dott.ssa Maria Rosaria LEZZA

Durata del corso:

annuale - 60 ore

CFU: 8

Finalità del corso:

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti strumenti concettuali ed operativi per una lettura critica dell'assetto organizzativo, unitamente alla capacità di inserirsi ed operare attivamente all'interno dell'organizzazione.

Partendo da un excursus delle diverse prospettive teoriche inerenti l'analisi delle organizzazioni si giungerà a delineare il ruolo dell'operatore sociale all'interno dell'organizzazione, concludendo con la trattazione della valutazione dei risultati dell'azione organizzativa o qualità di un servizio.

Il corso affronterà, infine, la disamina di alcune dinamiche interessanti il contesto ed il comportamento organizzativo disfunzionale.

Contenuti del corso:

Modulo 1: Fondamenti teorici

- Significato di organizzazione e pluralismo paradigmatico.
- Percorsi teorici nello studio del pensiero organizzativo.

Testi di esame:

BONAZZI G., *Come studiare le organizzazioni*, Il Mulino, Bologna, 2002;
BONAZZI G., *Storia del pensiero organizzativo*, Franco Angeli, Milano, 1995,
(capitoli 1,2, 3,4, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15)

Modulo 2: Specificità delle organizzazioni dei servizi socio- sanitari

- Peculiarità, gestione e programmazione.
- Certificazione, accreditamento, carta dei servizi.
- Metodologie operative per la valutazione della qualità.

Testi di esame:

ALBANO R. - MARZANO M. (a cura di), *L'organizzazione del servizio sociale*, Franco Angeli, Milano, 2000 (capp. 4 e 6)

PIVA P., *I servizi alla persona*, Carocci, Roma, 2001

Legge Regione Puglia n° 19 del 10/07/06

Legge di modifica IPAB

Organizzazione dei servizi sanitari - Dispense fornite dal docente

Modulo 3: Disfunzioni nell'assetto organizzativo

- Stress e burnout.
- Mobbing.
- Strategie preventive e di coping.

Testi di esame:

FRAVRETTO G., *Lo stress nelle organizzazioni*, Il Mulino, Bologna, 1999

FRAVRETTO G., *Le forme del mobbing*, Cortina Editore

Modalità d'esame:

orale

Note:

Gli studenti lavoratori devono contattare il docente per informazioni relative al programma ed eventuali integrazioni dei testi.

PEDAGOGIA SOCIALE

Prof. Lazzaro GIGANTE

Durata del corso:

semestrale (1° semestre) - 30 ore

CFU: 4

Finalità del corso:

Le competenze in pedagogia sociale aiutano a rimuovere i condizionamenti che impediscono o limitano lo sviluppo della persona e delle comunità. Il corso mira alla conoscenza dello statuto di questo sapere e all'acquisizione degli strumenti necessari affinché l'educatore operi consapevolmente, partendo dall'analisi delle risorse del singolo e delle istituzioni.

Contenuti del corso:

Il corso si articola in due parti.

I Parte: i fini, i contenuti e i metodi della pedagogia sociale. In particolare saranno affrontati i seguenti temi:

- la pedagogia sociale e gli altri saperi riguardanti l'educazione;
- la ricerca e le dimensioni prospettive nella pedagogia sociale;
- il territorio;
- un progetto educativo per il territorio;
- la promozione, la prevenzione e la riabilitazione educative;
- pedagogia sociale ed educazione della comunità.

II Parte: saranno affrontate due emergenze educative della nostra società: gli adolescenti e la paternità responsabile.

In particolare saranno analizzati i seguenti aspetti:

- il contesto sociale e familiare
- le peculiarità delle adolescenze
- le mutazioni del ruolo paterno.

Testi d'esame:

ARMOSINO C., *Bussare prima di entrare*, Monti, 2001, Saronno.

COPPOLA DE VANNA A., D'ELIA F., GIGANTE L., *Di padre in padre. I percorsi della paternità*, La meridiana, Molfetta, 2008;

COSPES Milano (a cura di), *L'aggressività degli adolescenti nei contesti educativi*, Milano, 2001

GIGANTE L., TURI G., *Prestami orecchio*, La meridiana, Molfetta, 2005;

TRAMMA S., *Pedagogia sociale*, Guerini Studio, Milano, 1999;

Modalità d'esame:

verifica orale a fine corso e colloqui nel corso del semestre.

PEDAGOGIA SPECIALE

Dott. Giacomo OGGIANU

Durata del corso:

semestrale (1° semestre) – 30 ore – a scelta dello studente per iscritti al 3° anno

CFU: 4

Finalità del corso:

Favorire l'acquisizione del sapere, del saper fare e del saper essere necessari per:

- Valorizzare il potenziale educativo delle persone in condizioni di disagio cronicizzato e/o di handicap;
- Affrontare con un approccio interistituzionale i problemi della diversità;
- Assumere consapevolezza della complessità dell'agire professionale degli operatori socio-educativi nella società postmoderna.

Contenuti del corso:

La pedagogia speciale nell'ambito delle scienze dell'educazione: suo statuto epistemologico e sviluppo storico.

Significato e problematiche dei processi di adattamento e disadattamento: etiologia e fenomenologia degli stadi del disagio.

Problematiche socio educative e rieducative nella società complessa: la prevenzione come promozione, l'orientamento, la continuità educativa, la programmazione. Handicap, deficit, integrazione, sostegno: strumenti diagnostici e operativi.

Testi d'esame:

CANEVARO A. - GAUDREAU J., *L'educazione degli handicappati. Dai primi tentativi alla pedagogia moderna*, Ed N.I.S., Roma, 1988, (parti scelte)

JANES D. - CELI F. - CRAMEROTTI S., *Il piano educativo individualizzato. Progetto di vita*, Ed. Erickson, Trento, 2004, (parti scelte)

PAVONE M., *Educare nelle diversità*, Ed. La Scuola, Brescia, 2001, (parti scelte).

REGOLIOSI L., *La prevenzione del disagio giovanile*, Ed. N.I.S., Roma, 1988, (parti scelte)

VICO G., *Il disadattamento*, Ed. La Scuola, Brescia, n.r. (parti scelte)

Modalità d'esame:

orale

POLITICA SOCIALE
Prof.ssa Pierangela CARICASOLE

Durata del corso:

annuale – 80 ore

CFU: 10

Finalità del corso:

Il corso ha lo scopo di fornire a tutti gli studenti gli strumenti che consentano di analizzare la politica sociale, intesa come insieme di “azioni” tendenti al soddisfacimento del bisogno legittimato ed al miglioramento della qualità della vita dei cittadini, individuandone gli attori, i campi d’intervento, gli scenari, nonché la sua evoluzione nel corso dei tempi.

Il riferimento normativo testimonierà i grandi mutamenti che hanno determinato le diverse tipologie di welfare: solo oggi, in nome dei “diritti societari”, si è in grado di dare credito al cittadino.

Contenuti del corso:

Introduzione alla disciplina

Definizioni di Politica Sociale

Modulo 1:

Origine e sviluppo storico dei sistemi di welfare

- Le politiche assistenziali
 - Le politiche previdenziali
 - Le politiche sanitarie
 - Le politiche ospedaliere
- I nuovi settori d’intervento: famiglia, istruzione, lavoro, casa e ambiente

Modulo 2:

Privato sociale e politiche sociali

- Il volontariato
- Le cooperative sociali, ONLUS
- L’associazionismo sociale
- Il self-help
- I gruppi AMA

Modulo 3:

Dalla legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali - 328/2000 alle ultime riforme

- Analisi e sviluppi
- La riforma costituzionale del titolo V
- Il principio di sussidiarietà
- La cittadinanza societaria
- I piani di zona e la programmazione sociale
- Il Libro Bianco sul welfare

È previsto un esonero da effettuare durante il corso, mediante la suddivisione in gruppi e la realizzazione di una tesina relativa ad un settore delle politiche sociali specifiche. Coloro che non sosterranno tale esonero ai test d'esame dovranno aggiungere il libro: Ferrario P., *Politica dei servizi sociali*, Carocci, Roma, 2003.

Modulo 4:

Politiche sociali specifiche

- Minori
- Famiglia
- Handicap
- Tossicodipendenze
- Salute mentale
- Anziani
- Immigrati

Testi d'esame:

FERRERA M., *Le politiche sociali*, Il Mulino, Bologna, 2006.

SIBILLA M., *Società adiaforica e welfare society*, in AA. VV., *Politiche sociali ed economia mondiale*, Edizioni Rezzara, Vicenza, 2007, pp. 41-54.

SIBILLA M., *Le politiche sociali nel dibattito teorico contemporaneo*, in "Politiche sociali e servizi", n. 2, 2006, pp. 231-246.

SIBILLA M., *Famiglia, servizi, utenti. Una trilogia multidimensionale*, Roma, Armando, 2000.

SIBILLA M., *Libro Bianco sul welfare*, in "La Rivista di Servizio Sociale", n.4, 2003, pp. 5-17.

VILLA F., *Lezioni di politica sociale*, Vita e Pensiero, Milano, 2003, capp. 1-3.

Modalità d'esame: Orale

PSICHIATRIA
Prof. Francesco SCAPATI

Durata del corso: semestrale

CFU: 4 (30 ore)

Argomenti del corso:

- Disturbi d'ansia (Disturbi di attacchi di panico, disturbo da ansia generalizzata, disturbo post traumatico da stress, disturbo ossessivo – convulsivo, fobie);
- Disturbi di personalità;
- Disturbi del comportamento alimentare;
- Disturbi dell'umore (unipolari, bipolari ricorrenti e persistenti);
- Disturbi schizofrenetici
- Demenze

Testi d'esame:

CASSANO G.B., Psichiatria medica, UTET, Torino, 1990

Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Modalità d'esame: orale

PSICOLOGIA SOCIALE

Prof. Calogero IACOLINO

Durata del corso:

semestrale (2° semestre) – 30 ore per il 3° anno
40 ore per il 1° anno

CFU:

4 per il 3° anno
5 per il 1° anno

Finalità del corso:

Il corso si propone di fornire allo studente strumenti teorici e metodologici necessari per la comprensione scientifica dell'essere umano in relazione con sé stesso e con gli altri.

Contenuti del corso:

- Campo di studio della psicologia sociale
- Teorie e metodi in psicologia sociale
- La percezione di sé stessi e degli altri
- Gli atteggiamenti sociali
- L'influenza sociale
- Il comportamento aggressivo
- Il comportamento altruistico
- Il conflitto
- Il gruppo sociale
- Fenomeni dinamici dei gruppi
- La leadership
- Le forze gruppali
- Il conflitto inter/intra gruppo
- La conoscenza e la rappresentazione del mondo sociale
- La cognizione sociale
- Il giudizio sociale
- Il sé e l'identità

Testi di riferimento:

- BOCA S., BOCCHIANO P., SCAFFIDI ABBATE C., *Introduzione alla Psicologia Sociale*, Il Mulino, Milano 2003
- LUCATORTO Ivano, *Periferie senza città*, Pubblicazioni Italiane, Taranto 2008
- POLMONARI A., CAVAZZA N., RUBINI M., *Psicologia Sociale*, Il Mulino, Milano 2002
- SPELTINI G., POLMONARI A., *I Gruppi Sociali*, Il Mulino, Milano 1998

Modalità d'esame:

orale

SCIENZE PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE DELL'ANZIANO

Prof. Francesco SCAPATI

Durata del corso: semestrale

CFU: 5 (40 ore)

Argomenti del corso:

- Disturbi d'ansia (Disturbi di attacchi di panico, disturbo da ansia generalizzata, disturbo post traumatico da stress, disturbo ossessivo – convulsivo, fobie);
- Disturbi di personalità;
- Disturbi del comportamento alimentare;
- Disturbi dell'umore (unipolari, bipolari ricorrenti e persistenti);
- Disturbi schizofrenetici
- Demenze
- Disturbi deliranti nell'anziano
- Disturbi depressivi nell'anziano;
- Riabilitazione in psichiatria e psico – geriatria;

Testi d'esame:

CASSANO G.B., Psichiatria medica, UTET, Torino, 1990

TRABUCCHI M., Manuale di psico – geriatria e del pensiero scientifico, 2007

Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Modalità d'esame: orale

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA

Prof. Alfonso ZIZZA

Durata del corso:

semestrale (1° semestre) – 30 ore per il 3° anno
40 ore per il 2° anno

CFU:

4 per il 3° anno
5 per il 2° anno

Finalità del corso:

Il corso intende fornire un'introduzione alla famiglia come istituzione di socializzazione primaria, avendo come filo conduttore le trasformazioni culturali e strutturali della famiglia nella società dopo-moderna, in modo da interpretare quali sono le sfide che deve affrontare e qual è la relazione tra la famiglia e la società, ma soprattutto alle relazioni tra le generazioni.

Contenuti del corso:

1. Perché esiste la famiglia?

Il fatto «primordiale» della famiglia e l'evolversi della società
Come osservare e interpretare la famiglia in modo adeguato

2. Come si organizza la famiglia?

La famiglia come relazione di «gender»

La famiglia come relazione intergenerazionale

3. La morfogenesi familiare nella società contemporanea

I mutamenti della famiglia e l'emergere della «famiglia relazionale»

Le nuove dinamiche di coppia

4. Il posto della famiglia nella società dopo-moderna

La famiglia come relazione di mediazione sociale

La nuova cittadinanza della famiglia e le politiche sociali

Testo d'esame:

DONATI P., *Manuale di Sociologia della famiglia*, Editori Laterza, Roma – Bari ult. ed.

Parte speciale:

BAUMAN Z., *Amore liquido*, Editori Laterza, Roma – Bari, 2008

Modalità d'esame: l'esame consta di una interrogazione orale sui contenuti del libro.

SOCIOLOGIA GENERALE

Prof. Sac. Antonio PANICO

Durata del corso:

annuale - 80 ore

CFU: 10

Finalità del corso:

Il corso ha lo scopo di fornire allo studente i fondamenti della disciplina servendosi anche dello sviluppo storico della stessa. Inoltre, si intendono offrire gli strumenti essenziali per una maggiore comprensione dei processi di comprensione della società e dei suoi mutamenti.

Contenuti del corso:

- **Caratteristiche epistemologiche della sociologia**

L'utilità dello studio della sociologia e delle altre scienze sociali nella formazione degli operatori dei servizi sociali; la sociologia come scienza pratica; affinità e distinzione con le altre scienze sociali; il concetto di avalutatività; i metodi della ricerca sociale.

- **Cenni allo sviluppo storico della disciplina dalle origini agli autori contemporanei.**

- **Gli elementi costitutivi della società e i processi fondamentali della vita sociale.**

Cultura e società; la socializzazione e il ciclo di vita; i ruoli e l'interazione sociale; conformità, devianza e controllo sociale; i gruppi e le organizzazioni.

- **Le disuguaglianze.**

Genere e sessualità; disuguaglianze etniche e razziali; disuguaglianze ed età; stratificazione sociale.

- **Le istituzioni sociali.**

La famiglia; politiche, governo e Stato; l'istruzione; comunicazione e mass-media; la religione; economia e società.

• **Società e cambiamento.**

Popolazione, salute ed invecchiamento; la globalizzazione.

Parte speciale:

La solidarietà nel pensiero sociologico

Testi d'esame:

CESAREO V., *Sociologia. Teorie e problemi*, Vita e Pensiero, Milano, 1993

CRESPI F., JEDLOWSKI P., RAUTY R., *La sociologia. Contesti storici e modelli culturali*, Laterza, Bari, 2001

GIDDENS A., *Sociologia*, Il Mulino, Bologna, 2000

PANICO A., *L'apporto delle scienze sociali nella formazione dell'assistente sociale*, in CORTIGIANI M. (a cura di), *L'assistente sociale e suoi campi di lavoro*, Phoenix, Roma, 2001

PANICO A., *Il minore nella società contemporanea*, in PANICO A. - SIBILLA M., *Pianeta minori. Analisi e prospettive per un equilibrato sviluppo*, Armando, Roma, 2001.

PANICO A., *Coesione, integrazione, inclusione. La solidarietà nel pensiero sociologico*, Carocci, Roma, 2007

Modalità d'esame:

scritto e orale comprendente la discussione di un elaborato di approfondimento monotematico riguardante un argomento di studio trattato durante il corso.

STORIA E PRINCIPI DEL SERVIZIO SOCIALE

Dott.ssa Antonella GORGONI

Durata del corso:

semestrale (2° semestre) - 40 ore

CFU: 5

Finalità del corso:

L'intero percorso formativo ha la finalità di condurre gli studenti ad un'attenta riflessione sui contenuti del servizio sociale attraverso un excursus storico ed un'approfondita conoscenza dei principi e fondamenti etici e deontologici posti alla base della professione.

Contenuti del corso:

Modulo 1

Origine ed evoluzione storica del Servizio Sociale.

Cenni storici della Povertà e dell'Assistenza.

Nascita ed evoluzione del Welfare State.

Il servizio sociale come professione.

Storia del servizio sociale italiano dai primi anni del '900 ad oggi.

Il servizio sociale nell'era della globalizzazione.

Modulo 2

Principi e valori costitutivi del Servizio Sociale e relativi fondamenti filosofici, sociologici e giuridici.

Principi operativi ed atteggiamenti professionali.

Diritti umani e loro evoluzione.

Dimensione etica del Servizio Sociale.

Il codice deontologico.

Testi d'esame:

Pieroni G., Dal Pra Ponticelli, *Introduzione al Servizio Sociale. Storia, principi, deontologia*, Carocci Faber, Roma, 2005

Neve E., *Il servizio sociale. Fondamenti e cultura di una professione*, Carocci Faber, Roma, 2008

Ulteriori approfondimenti bibliografici verranno indicati durante il corso.

Modalità d'esame:

orale

TEOLOGIA I

Prof. Sac. Marcello ACQUAVIVA

Durata del corso:

semestrale (1° semestre) - 30 ore

CFU : 3

Finalità del corso:

Il corso mira a fornire i concetti fondamentali della visione cristiana dell'uomo attraverso due direttrici di riserva. La prima intende porre gli studenti a confronto con il mistero della persona umana, attraverso gli strumenti della riflessione filosofica, in particolare come si è sviluppata nella vita e nel pensiero di Edith Stein. La seconda si svilupperà come un commento alla prima parte della costituzione *Gaudium et Spes* del Concilio Vaticano II.

Testi d'esame:

Costituzione pastorale *Gaudium et Spes*, sui rapporti della Chiesa con il mondo contemporaneo, del Concilio Vaticano II (1965).

ACQUAVIVA M., *Edith Stein, Dal senso dell'essere al fondamento eterno dell'essere finito*, Armando, Roma, 2002.

Dispense del docente.

Altra bibliografia per l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni; per la seconda parte del corso può essere utile portare con sé la Bibbia.

Modalità d'esame:

orale

TEOLOGIA II
(DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA)
Prof. Sac. Antonio PANICO

Durata del corso:

semestrale (1° semestre) - 30 ore

CFU: 3

Finalità del corso:

Il corso si propone di offrire una panoramica generale dell'insegnamento della chiesa in materia di questioni sociali abbinato allo studio dello sviluppo storico della riflessione sui diritti umani ed alla loro applicazione. L'obiettivo è quello di offrire ai discenti un insieme di valori ai quali fare costante riferimento in funzione della deontologia professionale.

Contenuti del corso:

Dimensione sociale del messaggio cristiano primitivo.

La formazione del patrimonio storico nella missione della chiesa.

I fondamenti etico-giuridici dei diritti dell'uomo.

La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e la produzione normativa successiva.

I principi di universalità e indivisibilità.

I cambiamenti del XIX secolo ed i nuovi contributi del pensiero cattolico.

Lo sviluppo iniziale di magistero sociale organico con Leone XIII , Pio XI e Pio XII.

I testi di Giovanni XXIII e la celebrazione del Concilio Vaticano II.

Il lungimirante magistero sociale di Paolo VI.

Le tre encicliche di Giovanni Paolo II.

Meccanismi di garanzia a livello universale ed europeo.

Profili tematici: genocidio, tortura, terrorismo e diritti umani.

Le prospettive.

Testi d'esame:

CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *La dottrina sociale della chiesa nella formazione sacerdotale. Orientamenti per lo studio e l'insegnamento*, EDB, Bologna, 1989.

PANICO A. , *L'immagine di Chiesa nella dottrina sociale cristiana*, Roma, Armando Editore, 2003

Dispense consegnate dal docente

Modalità d'esame: orale

Dott.ssa Silvana UZZI

Durata del corso:

annuale (30 ore di lezione)

CFU: 9

Finalità del corso:

Il Tirocinio Professionale è parte integrante del processo di formazione degli Assistenti Sociali, ed è finalizzato a promuovere negli allievi la capacità di utilizzare in maniera critica ed aderente ai valori ed ai principi fondamentali del Servizio Sociale le tecniche proprie della professione; sviluppare capacità di interconnessione fra teoria e prassi negli ambiti tradizionali e nei nuovi contesti del lavoro sociale. Sarà considerato il ruolo dell'Assistente Sociale quale operatore che partecipa ai processi di cambiamento attraverso il recupero, la valorizzazione e la restituzione di capacità e di competenze alle persone ed ai gruppi. Saranno approfonditi gli aspetti teorici e metodologici dell'intervento di rete in relazione alla pluridimensionalità del processo di aiuto.

Obiettivi del corso:

Attraverso l'attività di tirocinio il Corso di Laurea in Servizio Sociale intende offrire allo studente la possibilità di:

- osservare il lavoro dell'Assistente Sociale nei diversi servizi e nei diversi contesti istituzionali in cui si svolge, per apprendere abilità professionali anche attraverso l'assunzione graduale del ruolo e delle funzioni proprie del Servizio Sociale;
- sperimentare le conoscenze apprese nelle diverse discipline curriculari;
- comprendere l'agire e gli obiettivi delle politiche sociali, nonché i bisogni di coloro che ne sono destinatari;
- interrogarsi e rielaborare i contenuti delle informazioni apprese e delle esperienze pratiche;
- conoscere i diversi profili degli operatori sociali che svolgono la loro attività nei servizi territoriali e le normative specifiche che regolano le molteplici aree di intervento;
- apprendere abilità professionali anche attraverso l'assunzione graduale del ruolo e delle funzioni proprie del Servizio Sociale, l'organizzazione e la programmazione del proprio lavoro, la documentazione delle attività svolte.

Metodi didattici:

La didattica del corso è articolata in moduli tematici, con lezioni frontali ed interattive finalizzate all'integrazione tra teoria e pratica tendenti allo sviluppo delle conoscenze essenziali per la comprensione delle prassi operative presso le sedi di tirocinio.

Sedi e tempi del tirocinio:

Le attività di tirocinio, debbono essere svolte presso qualificati enti pubblici o privati, con i quali saranno stipulate apposite convenzioni, per un totale di 250 ore di presenza.

Contenuti del corso:

1° Modulo: Valenza formativa

1.1 Percorso storico del tirocinio

1.2 Funzioni del tirocinio

Il modello educativo-pedagogico

2° Modulo: Apprendere sperimentando

Sistema Binario-relazionale

Ruolo e funzioni *tutor* e supervisore

Integrazione tra teoria e pratica del servizio sociale

3° Modulo: Gli strumenti

3.1 Il Progetto Operativo Personale

3.2 Area della conoscenza:

Contesto ambientale

Contesto sociale

Contesto istituzionale

3.3 Il processo di aiuto

Nelle ore di sperimentazione pratica all'interno dei servizi, gli allievi saranno guidati nell'analisi di:

1° Modulo: Conoscenza del servizio sede di tirocinio

Analisi di:

Contesto istituzionale del servizio sede di tirocinio;

Finalità - struttura organizzativa e funzioni del servizio;

Destinatari del servizio;

Attività, funzioni e ruolo dell'Assistente Sociale nello specifico contesto.

2° Modulo: Sperimentazione pratica di:

Lavoro di rete;

Lavoro d'equipe;

Attività di segretariato sociale;

Registrazione, verbalizzazione, stesura di relazioni;

Tecniche di colloquio.

3° Modulo: Approccio operativo al processo di aiuto

Identificazione delle fasi del processo di aiuto nelle attività condotte con l'utenza;

Acquisizione delle capacità di sviluppare un processo di aiuto;

Sperimentazione diretta di un processo di aiuto, con autonomia crescente.

Testi d'esame:

Bibliografia consigliata

BINI L., *Documentazione e Servizio Sociale. Manuale di scrittura per gli operatori*, Carocci Faber, Rom, 2003.

MARGARONE A., *Apprendere sperimentando*, Nis, Roma, 1994.

MOTTA C., *Il tirocinio : apprendimento integrato sul campo*, in "Rassegna di Servizio Sociale", n. 2, Roma, 2001, pp. 74 – 86.

SIBILLA M., *Il tirocinio. Dalla teoria alla operatività*, in PEDON A. (a cura di) *L'operatore dei servizi sociali*, Armando, Roma, 2002.

URBANOWSKY M., *L'apprendimento nel tirocinio*, Vita e Pensiero, Milano, 1995.

Modalità d'esame:

Discussione di una tesina, da presentare almeno 20 giorni prima della data di esame. Le indicazioni sulla sua strutturazione saranno date durante il corso.

Verifica del percorso compiuto presso le sedi di tirocinio, anche alla luce delle lezioni frontali svolte in aula.

TIROCINIO II

Dott.ssa Pierangela CARICASOLE

Durata del corso:

annuale (30 ore di lezione)

CFU: 11

Finalità del corso:

Durante lo svolgimento di questo corso si cercherà di aiutare lo studente ad avvicinarsi all'idea di "complessità" dei fenomeni sociali e interpretarli attraverso il ragionamento circolare. Il tirocinante considerato risorsa inesauribile verrà stimolato a proporre modalità d'intervento secondo la prospettiva ecologica - sociale, facendo ricorso a metodi, strumenti e tecniche del Servizio Sociale nonché alla propria creatività e capacità critica.

Contenuti del corso:

Verifica delle precedenti esperienze di tirocinio.

Analisi e studio delle aree sociali d'intervento suddivise in:

1. area materno-infantile
2. immigrati
3. donne maltrattate
4. senza tetto
5. diversamente abili
6. tossicodipendenti
7. anziani
8. salute mentale
9. minori
10. detenuti

Verifica e aggiornamento dei servizi specialistici istituzionali e non presenti sul territorio.

Lavoro per progetti, sia per singole situazioni che per aree di intervento. Si utilizzerà una metodologia volta al progressivo orientamento verso la comunità locale e quindi alla “normalizzazione” degli interventi.

Testi d’esame:

I testi saranno consigliati nel corso delle lezioni.

Modalità d’esame:

Orale.

Discussione di una tesina da presentare almeno venti giorni prima della data dell’esame.

**SEMINARIO
“FILOSOFIA TEORETICA”**

L'ARTE DI SAPER ASCOLTARE E OSSERVARE

Prof.ssa Francesca DRAGO

Durata del seminario:

semestrale (1° semestre) - 16 ore - a scelta dello studente

CFU : 2

Finalità del seminario:

Comprendere come l'ascolto e lo sguardo responsabile danno accesso a ciò che è “dentro” la realtà di qualcosa e di qualcuno rendendola visibile.

Metodologia:

Il seminario si articolerà nel seguente modo:

- 1) introduzione all'argomento
- 2) Analisi di pagine scelte di testi filosofici in gruppi di studio
- 3) Esposizione e confronto dei risultati dei lavori dei gruppi e approfondimenti.

Con tale metodologia si intende favorire il confronto tra gli studenti affinché possano sperimentare il limite del comunicare attraverso un solo canale(o l'ascolto o lo sguardo) riscoprendo la necessità della loro sinergia in vista di una migliore comunicazione.

Testi di riferimento:

(pagine scelte)

CURI U., *la forza dello sguardo*, Bollati Boringhieri, Torino 2004.

PLUTARCO, *l'arte di saper ascoltare*, Grandi Tascabili Economici Newton, terza edizione 2008.

SPANO M. – VINCI D. (a cura di), *L'uomo e la parola. Pensiero dialogico e filosofia contemporanea*, il pozzo di Giacobbe, Trapani 2007.

STEIN E., *Il problema dell'empatia*, Edizioni Studium, Roma 1998

WEIL S., *Quaderni*, Adelphi, Milano 1993.

SEMINARIO
“QUESTIONI DI BIOETICA”
Prof. Salvatore SIBILLA

Durata del seminario:

semestrale (1° semestre) - 16 ore - a scelta dello studente

CFU: 2

PROGRAMMA

- Principi generali e norme dell'ordinamento giuridico italiano rilevanti per la questione bioetica.
- L'inizio della vita umana e la soggettività del concepito. Il problema antico e i nuovi interrogativi. “Quando” inizia la vita. Tesi tradizionali e nuove.
- Il “come” della tutela giuridica. Il diritto del concepito a essere tutelato nella sua dignità: il diritto alla vita e alla salute.
- La procreazione medicalmente assistita: etica e limiti posti, in tale ambito, dalla disciplina giuridica.
- La clonazione, nel diritto internazionale e comunitario. La bioetica globale. Differenze tra la situazione internazionale e comunitaria.
- Il problema dell'embrione umano e della tutela della sua dignità. Embrione “oggetto” o “soggetto”?
- Punti di vista sulla tutela della vita prenatale, da parte di confessioni religiose e sistemi giuridici differenti. La tutela del diritto alla vita nella cultura musulmana.
- Eutanasia, testamento biologico, accanimento terapeutico.
- La pillola RU-486
- Casi giurisprudenziali recenti (Eluana Englaro, Piergiorgio Welby).

Testi consigliati:

1. *“La tutela giuridica della vita prenatale”*, a cura di: Riccardo Rossano e Salvatore Sibilla, G.Giappichelli Editore, Torino, 2005;
2. *“Il diritto alla vita nella recente prassi normativa e giurisprudenziale”*, in *Fides et ratio*, Rivista di Scienze Religiose, n.2 (2008), 275-296, Salvatore Sibilla;
3. *“La legge morale naturale, tra etiche, diritti e culture”*, Pubblicazioni Italiane, Taranto 2009 (in corso di pubblicazione), a cura di: Salvatore Sibilla.